Gruppo di Azione Locale TERRE VIBONESI
Via Nazionale SS n°18, 89851 Vena di Ionadi (VV)

MARCHIO TERRITORIALE

TERRE VIBONESI

MARCHIO TERRITORIALE
TERRE VIBONESI

CARTA DI VALORIZZAZIONE

del Marchio territoriale Terre Vibonesi

Gruppo di Azione Locale TERRE VIBONESI
Via Nazionale SS n°18, 89851 Vena di Ionadi (VV)

INTRODUZIONE ___ ***3***
OBIETTIVI DELLA CARTA DI VALORIZZAZIONE ___ ***3***
CONTESTO TERRITORIALE E AMBITO DI APPLICAZIONE ___ ***4***
DESCRIZIONE DEL TERRITORIO ___ ***5***
Posizione geografica e caratteristiche ambientali ___ **5**
Tradizioni agroalimentari ___ **5**
Risorse naturali ___ **5**
Cultura, arte e tradizioni ___ **6**
IL TURISMO: PRODOTTI E SERVIZI DISTINTIVI ___ ***6***
ELENCO DEI PRODOTTI E SERVIZI INCLUSI NEL MARCHIO TERRITORIALE TERRE VIBONESI ___ ***6***
L'ADESIONE ALLA CARTA DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO ___ ***7***
LA DISCIPLINA PER L'USO DEL MARCHIO: IL REGOLAMENTO D'USO ___ ***7***
I REQUISITI SPECIFICI PER I DIVERSI SETTORI: I DISCIPLINARI DI SETTORE ***8***
Norme di qualità e requisiti ___ **8**
Specifiche di qualità e standard da rispettare ___ **8**
PROCESSI DI CERTIFICAZIONE E CONTROLLO ___ ***8***
MECCANISMI DI TUTELA E DIFESA DEL MARCHIO ___ ***9***
PROMOZIONE E COMUNICAZIONE ___ ***9***
Strategie di marketing e promozione del marchio territoriale ___ **9**
Canali di distribuzione e visibilità sui mercati ___ **9**
Attività di comunicazione e valorizzazione del marchio ___ **9**
RESPONSABILITÀ SOCIALE E SOSTENIBILITÀ ___ ***9***
Impegno per la sostenibilità ambientale ___ **10**
Coinvolgimento e partecipazione delle comunità locali ___ **10**
Iniziative di responsabilità sociale ed etica ___ **10**
TITOLARITÀ E GOVERNANCE DELLA CARTA ___ ***10***
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE ___ ***11***
Sistemi di monitoraggio della qualità e del rispetto delle norme ___ **11**
Valutazione periodica del marchio territoriale ___ **11**

Gruppo di Azione Locale TERRE VIBONESI
Via Nazionale SS n°18, 89851 Vena di Ionadi (VV)

INTRODUZIONE

La Carta di Valorizzazione è il documento strategico e di indirizzo definito dal GAL Terre Vibonesi per l'attuazione del progetto Marchio Territoriale Terre Vibonesi. Il progetto si configura come un processo di sviluppo locale di cui la presente Carta intende proporsi come il protocollo d'intenti che identifica gli obiettivi e gli standard qualitativi ai quali il marchio deve far riferimento nella sua successiva attuazione e finalizzazione.

OBIETTIVI DELLA CARTA DI VALORIZZAZIONE

La Carta di Valorizzazione si inquadra come uno strumento di sviluppo territoriale in grado di costruire una rete operativa multisettoriale tra operatori economici e istituzioni con il fine di accrescere le opportunità di sviluppo economico fondato su criteri di sostenibilità.

In questo contesto la Carta intende rafforzare la visibilità e la leggibilità dei beni e servizi caratterizzanti le Terre Vibonesi verso i potenziali visitatori e turisti in cerca di un'esperienza comprensiva e coinvolgente di un territorio nella sua interezza.

L'obiettivo sintetico della Carta è di costituire una linea di sviluppo e valorizzazione per l'intero territorio che integri i suoi punti di forza e consenta una strategia sinergica volta all'azione coordinata di tutti gli attori, massimizzando l'efficacia dello sviluppo territoriale e consentendo una crescita armonica dell'intero settore produttivo, economico e sociale. Una crescita sostenibile volta alla conservazione e promozione delle peculiarità produttive, culturali, sociali e ambientali del territorio.

Soddisfare le aspettative dei visitatori e della comunità locale significa creare un legame di fiducia ed emozionale che costituisce la base per un ritorno costante degli stessi, animato dalla voglia di scoprire ciò che il territorio ha da offrire di nuovo. Questi meccanismi virtuosi hanno una portata economica significativa per il territorio e rafforzano l'orgoglio e l'attaccamento della popolazione locale alla propria terra, innescando processi di rivalorizzazione sociale, ambientale e produttiva.

CONTESTO TERRITORIALE E AMBITO DI APPLICAZIONE

La provincia di Vibo Valentia è quella porzione di Calabria che degrada dolcemente dalle Serre Calabresi verso il mar Tirreno e che nelle definizioni del progetto coincide con la Provincia di Vibo Valentia. In tutta la sua biodiversità e magnificenza passa dagli ecosistemi montani alle colline coltivate a olivo e vite, intervallate dalla macchia mediterranea, fino alle coste dove il mar Tirreno si presenta in tutta la sua magnificenza. L'estrema diversità del territorio Vibonese ne fa una riserva di biodiversità di estremo valore; la naturalità di questo territorio, che per grandi tratti rimane selvaggia e bucolica, si unisce a una storia millenaria di popoli e usanze che costituisce il patrimonio culturale radicato anche nella tradizione agroalimentare.

Ogni azienda o struttura del territorio che opera in servizi di ricettività turistica, ristorazione, produzione agroalimentare, artigianato, valorizzazione culturale o commercializzazione di prodotti tipici può aderire alla Carta, adeguando i propri prodotti e servizi ai requisiti minimi prescritti nei disciplinari di settore (Allegati nn. 1–5 al Regolamento d'uso).

Le tipologie di attività interessate dal Marchio territoriale Terre Vibonesi sono:

- Imprese agroalimentari (aziende agricole, trasformatori, imprese manifatturiere e/o di commercializzazione e distribuzione);
- Imprese artigiane;
- Attività ricettive e turistiche (strutture alberghiere ed extralberghiere, agriturismi, tour operator, organizzatori di viaggi, Associazioni per servizi turistici);
- Attività di ristorazione (ristoranti, pizzerie, trattorie, caffetterie, bar, servizi di catering);
- Soggetti che operano nell'ambito dei servizi per la valorizzazione culturale, ambientale e territoriale (guide turistiche ed escursionistiche, accompagnatori culturali, musei locali, centri visita, associazioni culturali, organizzatori di eventi, enti del terzo settore, reti locali per la promozione del territorio).

Una volta formata una rete di imprese e fornitori che hanno sottoscritto la Carta, potranno aderire al Marchio anche tour operator che vogliano offrire pacchetti turistici legati alle eccellenze del territorio.

Le diverse realtà coinvolte costituiranno l'ossatura di una rete collaborativa e multisettoriale tra i diversi attori, con la finalità di creare un ambiente economico e sociale che lavori nell'ottica della sinergia, dove il valore non è dato dalla mera somma degli addendi ma è generato da tutti quei fenomeni sociali e solidali che migliorano le performance economiche e che portano il territorio a crescere conservando le proprie tradizioni e la propria biodiversità.

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO

Posizione geografica e caratteristiche ambientali

Le Terre Vibonesi si estendono in Calabria, nella Provincia di Vibo Valentia. Questo territorio è una fusione meravigliosa di bellezze naturali e ricchezze storiche. All'interno della regione si possono trovare spiagge immacolate lungo la Costa degli Dei, ampie aree di colline rigogliose (Monte Poro) e picchi montuosi nell'entroterra (Le Serre). Le colline sono disseminate di antichi borghi, tra cui Tropea e Pizzo, noti per l'architettura storica e la produzione di delizie culinarie.

Le acque cristalline del mar Tirreno si frangono contro le scogliere calcaree, creando calette nascoste e spiagge sabbiose. Nell'entroterra si estendono ampie aree boschive, ideali per passeggiate e trekking sia estivi che invernali.

Oltre alla bellezza naturale, le Terre Vibonesi sono ricche di storia. Ci sono numerosi siti archeologici, testimoni della presenza dei Greci, dei Romani e dei Normanni. La regione è anche famosa per la sua ricca tradizione gastronomica, che include pesce fresco, vini locali, ortaggi e frutta della terra.

Tradizioni agroalimentari

Dal punto di vista enogastronomico il territorio Vibonese vanta produzioni tutelate a livello comunitario con i marchi DOP e IGP: tra tutti la Cipolla Rossa di Tropea IGP, il Pecorino del Monte Poro DOP e il Vino IGP Calabria, a cui si aggiungono i prodotti P.A.T., tra cui il Tartufo di Pizzo e la 'Nduja di Spilinga. A queste produzioni già riconosciute si affiancano molti altri prodotti della tradizione enogastronomica oggetto di valorizzazione: lo Zibibbo di Pizzo, il Magliocco Canino, i Fileja Vibonesi, i Mostaccioli di Soriano Calabro, il Peperoncino Tri Pizzi, la Vite Olivella, i Fagioli Vibonesi, il miele, le fragole, le castagne e il Grano Tenero Rosia. Alcuni di questi prodotti costituiscono, oltre che eccellenze qualitative, anche una grande fonte di biodiversità agraria che si inserisce nell'ottica della sostenibilità ambientale.

Risorse naturali

La presenza di aree protette e il grande patrimonio paesaggistico che si estende dall'area costiera fino all'entroterra Vibonese costituiscono una grande risorsa per il territorio. L'area protetta marittima del Parco Marino Regionale Fondali di Capocozzo–S. Irene, Vibo Marina–Pizzo, Capo Vaticano–Tropea, che si estende lungo tutta la Costa degli Dei, permette esperienze complementari al turismo balneare classico, aumentando l'attrattività turistico-naturalistica.

Le zone montane del territorio fanno parte del Parco Naturale Regionale delle Serre, che con i suoi sentieri naturalistici e paesaggistici offre opportunità per un turismo escursionistico, sportivo e religioso (Certosa di Serra San Bruno, Convento di San Domenico, Natuzza Evolo a Paravati, Cittadella di Padre Pio a Drapia), in grado di affiancare il turismo balneare concentrato nella stagione estiva.

Un ulteriore elemento di attrattività è l'Oasi Naturale del Lago di Angitola, zona umida d'importanza internazionale e rifugio di uccelli migratori. Il patrimonio naturale del territorio ha una grande potenzialità per un turismo escursionistico e di turismo lento, capace di distribuire la presenza turistica su un arco di tempo più ampio rispetto alla sola stagione estiva.

Cultura, arte e tradizioni

Il territorio Vibonese presenta un grande patrimonio storico e culturale, a partire dal capoluogo che integra un centro storico medievale perfettamente conservato alle testimonianze archeologiche di tutti i popoli che si sono susseguiti nel corso dei millenni, con simbolo nel Castello edificato da Ruggero il Normanno attorno all'anno Mille e modificato in età angioina.

Le meraviglie culturali e architettoniche sono diffuse su tutto il territorio costiero da Pizzo fino a Capo Vaticano–Nicotera. Dall'entroterra si susseguono i numerosi borghi di valore paesaggistico e culturale, dove è profondo il legame con la produzione artigianale tradizionale e agroalimentare. Numerosi i siti d'interesse culturale: la Certosa e il Santuario di Santa Maria del Bosco a Serra San Bruno, le Ferriere Borboniche di Mongiana, la Chiesa di Piedigrotta e il Castello Murat a Pizzo Calabro, il Castello Normanno-Svevo di Arena, il Convento di San Domenico a Soriano, il Castello Pasquale Galluppi a Caria di Drapia.

Cultura e arte sono ricercate da un turismo paesaggistico e culturale di nicchia, in costante crescita, che si lega in modo stretto all'offerta enogastronomica. Le sagre e le manifestazioni folkloristiche rappresentano aspetti della cultura popolare che attraggono in particolare il turismo di ritorno e i turisti interessati alle tradizioni rurali strettamente legate ai prodotti agroalimentari.

IL TURISMO: PRODOTTI E SERVIZI DISTINTIVI

Dal punto di vista turistico il territorio Vibonese possiede grandi punti di forza e potenzialità. La grande notorietà internazionale di Tropea e delle località della Costa degli Dei — dove sono concentrate il 57,1% delle presenze turistiche straniere dell'intera regione (Dati SIT Calabria) — può costituire un grande volano per le zone dell'entroterra. La grande diversità naturale e paesaggistica, rappresentata da zone montane delle Serre Calabresi, zone collinari fino alle rinomate spiagge, offre una grande varietà di esperienze a disposizione dei turisti.

Le potenzialità turistiche del territorio Vibonese si possono riassumere in:

1. Patrimonio marittimo e costiero — turismo balneare;
2. Patrimonio montano e naturale — turismo naturalistico e sportivo;
3. Patrimonio artistico-culturale e del paesaggio — turismo culturale e religioso;
4. Patrimonio enogastronomico — turismo esperienziale e di territorio.

ELENCO DEI PRODOTTI E SERVIZI INCLUSI NEL MARCHIO TERRITORIALE TERRE VIBONESI

Il Marchio territoriale Terre Vibonesi intende valorizzare un'ampia serie di beni e servizi tramite le attività economiche ad essi correlate. Nello specifico l'iniziativa si riferisce alle seguenti categorie, ciascuna delle quali dispone di un proprio Disciplinare di settore:

All.	Categoria	Disciplinare
1	Imprese agroalimentari (aziende agricole, trasformatori, imprese manifatturiere e/o di commercializzazione e distribuzione)	*Disciplinari nn. 1.1–1.6*
2	Imprese artigiane	*Disciplinare n. 2*
3	Attività ricettive e turistiche (strutture alberghiere/extralberghiere, agriturismi, tour operator, Associazioni per servizi turistici)	*Disciplinare n. 3*
4	Attività di ristorazione	*Disciplinare n. 4*
5	Servizi per la valorizzazione culturale, ambientale e territoriale (guide, musei, associazioni culturali, organizzatori di eventi, enti terzo settore)	*Disciplinare n. 5*

All'interno della Carta di Valorizzazione ciascuna categoria omogenea di beni e servizi è descritta tramite un Disciplinare di settore in cui sono declinati tutti i requisiti specifici da seguire. I settori conservano le loro peculiarità e utilizzano standard e parametri di qualità differenti tra loro.

L'ADESIONE ALLA CARTA DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

L'adesione alla Carta fornisce un'opportunità di operare in rete per un percorso di sviluppo economico di qualità e per una promozione territoriale in grado di lavorare sinergicamente, creando una rete a tutto tondo composta da quanti più attori locali possibili.

La sottoscrizione della Carta e dei suoi requisiti specifici costituisce una base di qualità a cui legare l'immagine del territorio, in modo che il consumatore o il turista — qualsiasi siano le motivazioni che lo muovano (balneare, naturalistica, culturale, agroalimentare, sportiva) — trovi sempre un servizio adatto alle proprie esigenze e associ il Marchio alla qualità intrinseca dei suoi produttori e fornitori di servizi.

LA DISCIPLINA PER L'USO DEL MARCHIO: IL REGOLAMENTO D'USO

L'adesione alla Carta di Valorizzazione e il rispetto delle prescrizioni presenti all'interno dei singoli Disciplinari di settore fornisce accesso all'utilizzo del Marchio territoriale Terre Vibonesi. L'uso del Marchio è normato tramite apposito Regolamento d'uso, che disciplina le modalità di assegnazione, i requisiti di accesso, le verifiche periodiche, le sanzioni e gli oneri per i concessionari.

Per la procedura di adesione e tutta la modulistica si rimanda al Regolamento d'uso del Marchio Territoriale Terre Vibonesi e agli Allegati nn. 6–11.

I REQUISITI SPECIFICI PER I DIVERSI SETTORI: I DISCIPLINARI DI SETTORE

I Disciplinari di settore (Allegati nn. 1–5 al Regolamento d'uso) contengono tutti i requisiti a cui le aziende dovranno adeguare i propri prodotti e servizi per poter utilizzare il Marchio. Questi requisiti non sono imposizioni calate dall'alto, ma frutto di un lavoro e un dialogo condiviso per rendere lo sviluppo del territorio il più possibile armonioso e organico, permettendo la graduale crescita delle attività che aderiscono alla Carta.

Norme di qualità e requisiti

Le norme contenute nei Disciplinari di settore fanno capo alle principali normative riguardanti il controllo della qualità e le certificazioni di sostenibilità. Questi requisiti sono scritti in linea con i criteri delle principali certificazioni europee e internazionali per quanto riguarda il turismo (ECOLABEL, Global Sustainable Tourism Criteria, Carta Europea del Turismo Sostenibile) e prendendo spunto dagli standard di sostenibilità per le produzioni agricole e agroalimentari (biologico, difesa integrata). Vengono inoltre incentivate le aziende che producono e valorizzano cultivar autoctone come fonte di biodiversità.

> *Le norme sono declinate sull'effettiva capacità del territorio di poterle recepire, scritte nell'ottica di un miglioramento graduale e progressivo, volto al maggiore coinvolgimento possibile di tutto il territorio senza creare barriere che escludano determinate tipologie di settori o servizi.*

Specifiche di qualità e standard da rispettare

La base comune è la normativa corrente che disciplina ogni settore, alla quale sono affiancati requisiti specifici obbligatori e criteri di miglioramento facoltativi da attuarsi secondo quanto concordato nel confronto con i portatori di interesse e riportato nei Disciplinari di settore. La scelta tra i criteri di miglioramento da parte dell'azienda — espressa nel Piano di Miglioramento Triennale — costituisce uno strumento importante di sviluppo del servizio e del territorio.

PROCESSI DI CERTIFICAZIONE E CONTROLLO

Gli standard dei Disciplinari di settore sono soggetti ad approvazione da parte del soggetto gestore del Marchio e sottoposti a controlli affinché la qualità del Marchio territoriale Terre Vibonesi sia garantita e corrisponda agli standard stabiliti. Le aziende e i servizi in possesso di certificazioni che per loro natura costituiscono uno standard qualitativamente superiore saranno abilitati all'utilizzo del Marchio presentando la documentazione rilasciata dall'ente certificatore.

Il soggetto titolare del Marchio è il GAL Terre Vibonesi, a cui competono l'approvazione delle istanze di adesione e le verifiche, sia nella fase di prima valutazione che nelle verifiche periodiche di mantenimento.

MECCANISMI DI TUTELA E DIFESA DEL MARCHIO

Gli abusi verranno puniti con ammonizione, sospensione o revoca immediata dell'uso del Marchio, a seconda della gravità. Le modalità dettagliate sono specificate nell'Art. 10 del Regolamento d'uso.

PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

L'adesione al Marchio garantirà una promozione collettiva e costante di tutto il territorio e permetterà di coordinare le attività di promozione a livello territoriale, garantendo una visibilità costante. Gli aderenti al Marchio saranno coinvolti nelle iniziative di rete e potranno usufruire di percorsi formativi, scambi di esperienze e avranno la piena titolarità di utilizzo del logo nell'ambito delle proprie attività aziendali certificate.

Strategie di marketing e promozione del marchio territoriale

Le strategie di marketing verranno discusse dagli aderenti al Marchio unitamente agli enti territoriali e al GAL Terre Vibonesi. Le strategie verranno impostate in base all'analisi dei risultati ottenuti e, se necessario, indirizzate verso le forme di promozione ritenute più efficaci (online, partecipazione a fiere, promozione tramite social media, manifestazioni, ecc.).

Canali di distribuzione e visibilità sui mercati

I migliori canali di distribuzione e di promozione verranno scelti in base alle differenti potenzialità di ogni prodotto, in modo che la promozione risulti costante e porti tutti i settori che utilizzano il Marchio a crescere in maniera armonica, in accordo con le loro potenzialità produttive e di offerta di servizi.

Attività di comunicazione e valorizzazione del marchio

Verrà impostata una strategia di comunicazione e valorizzazione su base triennale con possibili revisioni annuali.

RESPONSABILITÀ SOCIALE E SOSTENIBILITÀ

La definizione fornita dall'Unione Europea della responsabilità sociale d'impresa (RSI) identifica questa politica come il soddisfacimento delle esigenze dei clienti in accordo alla gestione contemporanea delle aspettative degli altri stakeholders, tra cui il personale, i fornitori e la comunità locale di riferimento. La responsabilità sociale d'impresa si compone di due dimensioni complementari: una dimensione interna che comprende la gestione delle risorse umane, la salute e la sicurezza sul lavoro, l'organizzazione ambientale e la gestione delle risorse naturali; e una dimensione esterna che porta l'attenzione sulle comunità locali, i fornitori, i partner economici, i consumatori e il rispetto dei diritti umani lungo tutta la filiera produttiva.

Da questi due pilastri origina lo Sviluppo Sostenibile — uno sviluppo che si concentra sulla lotta alla povertà, al cambiamento climatico, al lavoro dignitoso e alla crescita economica

responsabile. Lo sviluppo sostenibile è da declinare in maniera differente per ogni singolo territorio e non propone canoni da seguire in maniera rigida, bensì da rimodulare e riadattare per essere il più efficaci possibile nel contesto in cui sono calati.

Impegno per la sostenibilità ambientale

La sostenibilità ambientale viene declinata per il territorio per ogni singolo settore che coinvolge gli aderenti alla Carta, in maniera da rendere l'impegno concreto e fattibile e innescare un graduale miglioramento. I parametri sono declinati nell'ambito dei singoli Disciplinari di settore in accordo con le caratteristiche del territorio.

Coinvolgimento e partecipazione delle comunità locali

L'ampia gamma di attività differenti inserite nella Carta ha l'obiettivo di rendere il Marchio il più condiviso possibile dalle comunità locali, con particolare riferimento alle diverse categorie di portatori di interesse collettivi.

Iniziative di responsabilità sociale ed etica

Le iniziative di responsabilità sociale ed etica sono declinate per ogni singolo settore nei Disciplinari di settore per renderle il più possibile efficaci per l'intero territorio che il Marchio ha l'obiettivo di valorizzare.

TITOLARITÀ E GOVERNANCE DELLA CARTA

Il modello di governance della Carta di Valorizzazione Territoriale delle Terre Vibonesi è basato su un approccio partecipativo e inclusivo. Coinvolge diverse parti interessate tra cui istituzioni locali, organizzazioni private e portatori di interesse della comunità locale e dei diversi settori produttivi coinvolti.

Questo modello mira a promuovere lo sviluppo sostenibile dell'intero territorio, valorizzando le risorse naturali, culturali e storiche locali, con enfasi sulla promozione del turismo sostenibile, la conservazione del patrimonio naturale e culturale e il rafforzamento economico della comunità locale.

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) è l'ente titolare della Carta di Valorizzazione Territoriale delle Terre Vibonesi. Come titolare, il GAL istituisce e coordina una Cabina di Regia (Comitato di Coordinamento del Marchio) e assume il ruolo di guida e coordinamento tra i vari soggetti. Vengono inoltre formati dei Tavoli di Consultazione (Comitati Tecnico-scientifici) che coinvolgeranno un numero più ampio di attori del territorio con funzione consultiva per le decisioni prese dal GAL e dalla Cabina di Regia.

La Cabina di Regia, oltre alla definizione delle linee strategiche e d'intervento, approva le revisioni della Carta di Valorizzazione, del Regolamento d'uso e dei Disciplinari di settore.

I soggetti invitati a partecipare alla Cabina di Regia sono individuati tra i seguenti:

- Istituzioni ed Enti Locali: Regione Calabria, Provincia e Amministrazioni Comunali interessate — lavorano in collaborazione con il GAL per implementare le politiche e le regole stabilite e per favorire l'accesso ai servizi e alle infrastrutture necessarie;
- Parco Naturale Regionale delle Serre — collabora con il GAL per la conservazione e gestione delle risorse naturali e della biodiversità e per favorire proposte di turismo sostenibile;
- Associazioni di categoria e Consorzi di Tutela — collaborano per favorire il tessuto economico e sociale, valorizzare e promuovere i prodotti del territorio;
- Associazioni culturali e ambientali — collaborano su questioni specifiche come la conservazione dell'ambiente, il patrimonio culturale, l'educazione e lo sviluppo comunitario;
- Camera di Commercio di Vibo Valentia — sostiene lo sviluppo economico locale contribuendo a definire azioni che favoriscano l'imprenditoria locale;
- Istituti di Ricerca e Università — collaborano con il GAL fornendo conoscenze scientifiche e tecniche, conducendo studi e ricerche, e contribuendo alla formazione e all'educazione.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le performance del Marchio e gli obiettivi della Carta saranno soggette a monitoraggio e valutazione. Verrà implementato un meccanismo di misurazione degli obiettivi raggiunti e dell'efficacia del Marchio, che permetterà di intraprendere le corrette azioni necessarie a raggiungere i risultati qualitativi ed ambientali che la Carta si prefigge.

Sistemi di monitoraggio della qualità e del rispetto delle norme

I sistemi di monitoraggio vengono declinati all'interno di ogni singolo Disciplinare di settore per rispettare le peculiarità di ogni settore coinvolto.

Valutazione periodica del marchio territoriale

Le performance saranno valutate periodicamente in maniera da monitorare la situazione e verificare lo stato di avanzamento degli obiettivi fissati per il Marchio. Il Tavolo di Regia si riunirà con cadenza almeno annuale per la verifica dello stato di attuazione della Carta.